



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 31/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DETERMINATO DAL NUOVO CALCOLO DEL FCDE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L' anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di Luglio alle ore 18:12, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria chiusa al pubblico di seconda convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA	SI
CONSIGLIERE	CIANTI SABRINA	SI
CONSIGLIERE	DEL SAVIO COSTANTINO	SI
CONSIGLIERE	GALLONI LUCA	SI
CONSIGLIERE	GAZZELLA ELIO	SI
CONSIGLIERE	MORICHELLI CHIARA	SI
CONSIGLIERE	SEGUITI GIOVANNA	SI
CONSIGLIERE	SIMEONI ALESSIA	--
CONSIGLIERE	SFORZINI DARIO	--
CONSIGLIERE	DOMINICI BARBARA	SI
CONSIGLIERE	LEDOVI GIULIANA	--
CONSIGLIERE	LUCIANI ANDREA	--
CONSIGLIERE	MARCONI MATTEO	SI

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Generale Dott. MORESCHINI IVANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. DEL SAVIO COSTANTINO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Dato atto che alle ore 18.22 il Consigliere Alessia Simeoni arriva in aula e prende parte alla seduta;

Dato atto che alle ore 18.24 il Consigliere Dario Sforzini arriva in aula e prende parte alla seduta;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 02/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con la deliberazione in data odierna, relativa alla ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 105 in data 8/07/2020 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2020/2022, Annualità 2020-2021-2022 derivanti dall'approvazione, avvenuta in data odierna, del Rendiconto di Bilancio 2019 che vede le seguenti risultanze:

Un avanzo di amministrazione calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi, meno i Fondi Pluriennali di Spesa, parte corrente e parte capitale come di seguito riportato:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00		
Riscossioni	815.066,95	8.629.499,76	9.444.566,71
Pagamenti	1.653.323,76	7.791.242,95	9.444.566,71
Fondo di cassa al 31 dicembre	-838.256,81	838.256,81	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
Residui attivi	3.603.923,34	1.330.602,49	4.934.525,83
Residui passivi	288.523,96	2.308.867,02	2.597.390,98
DIFFERENZA	2.477.142,57	-140.007,72	2.337.134,85
FPV PER SPESE CORRENTI			185.192,14
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			127.600,33
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			2.024.342,38

Il risultato d'amministrazione deve essere ulteriormente analizzato e letto in funzione degli

accantonamenti, dei vincoli e della parte destinata agli investimenti, che lo costituiscono :

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2.546.834,28
F2) Fondo anticipazione liquidità	1.088.548,27
F3) Fondo perdite società partecipate	0,00
F4) Fondo contenzioso	20.000,00
F5) Altri Accantonamenti	8.785,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3664167,55

Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	681.921,87
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.629,85
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	42.687,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	727239,61
Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	2.024.342,38
Parte Accantonata	3.664.167,55
Parte Vincolata	727.239,61
Parte destinata agli investimenti	83.461,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	-2.450.526,59

L'avanzo di amministrazione disponibile pari ad € -2.450.526,59 che depurato del disavanzo

attribuibile alla diversa metodologia di calcolo del FCDE, obbligatoria a partire dal 2019, metodo ordinario, pari ad € 581.994,88 per il quale, il relativo piano di rientro è dettato dal D.Lgs n. 162, art. 39 quater, è il seguente:

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/19	-2.450.526,59
SCOMPUTO RIPIANO FCDE	581.994,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-1.868.531,71

Il risultato di amministrazione pari ad € -1.868.531,71 deve essere confrontato con il risultato atteso dal riaccertamento straordinario al netto delle quote recuperate fino al 31.12.2019 che è pari ad € -1.864.552,45

come di seguito riportato:

Avanzo di Amministrazione atteso	
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/18	-1.946.755,64
Parte da recuperare nel 2019	82.203,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ATTESO	-1.864.552,45

Il disavanzo ordinario definitivo risulta essere quindi il seguente: (-1.868.531,71 meno -1.864.552,45) = 3.979.26;

Dato atto che nel bilancio di previsione 2020-2022, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.07.2020, era stato prevista la copertura per un disavanzo ordinario pari ad € 175.263,05, così come dimostrato dal risultato di amministrazione presunto, allegato obbligatorio, al bilancio di previsione 2020-2022;

Verificato, come sopra dimostrato, che a seguito della approvazione del rendiconto di gestione 2019 avvenuta in data odierna le risultanze dimostrano un miglioramento pari ad € 171.283,79;

Vista la necessità di procedere alla variazione di bilancio per diminuire il disavanzo iscritto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 con quello appena approvato pari ad € 3.979.26;

Visto il D.Lgs n. 162 del 30/12/2019 39 quater c.d. Decreto “mille proroghe”, il quale recita espressamente:

“Al fine di prevenire l’incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l’eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall’allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto al bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall’esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell’ente locale, acquisito il parere dell’organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall’approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.”

Constato che la norma introduce disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell’accantonamento al FCDE in sede di rendiconto 2019 rispetto all’esercizio finanziario 2018, al fine di prevenire l’incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria;

Dato atto che il ripiano è consentito solo con riferimento a quella parte del disavanzo determinato dalla diversa modalità di calcolo dell’accantonamento al FCDE in sede di rendiconto 2019 (modalità ordinaria) rispetto al 2018 (modalità “semplificata”), secondo quanto previsto dalla normativa vigente di cui all’allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011. Più in particolare, ai fini del computo del suddetto disavanzo, il comma 1 precisa che questo deve essere determinato nel limite della differenza tra i seguenti importi:

② FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili;

② FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall’allegato 4/2 annesso al D.Lgs. n. 118 del 2011, sommato allo stanziamento assestato FCDE iscritto nel bilancio di previsione per l’anno 2019 e al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti.

Dato atto che il ripiano della quota di disavanzo così determinata è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall’esercizio 2021, in quote annuali costanti. Il comma 2 dispone che le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio dell’ente locale, con il parere dell’Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall’approvazione del rendiconto 2019. La deliberazione è obbligatoria nel caso si intenda utilizzare tale facilitazione; la sua omissione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Dato atto che ricorre pertanto la seguente situazione:

Fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto al 31.12.19 (calcolato con metodo ordinario)	2.546.834,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.18 (calcolato con metodo semplificato)	1.653.672,97
Stanziamiento al fondo nel 2019	311.166,43
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.19 (calcolato con metodo semplificato)	1.693.839,40
DIFFERENZA DA RIPIANARE	581.994,88
RATA ANNUALE DA RIPIANARE (581.994,88/15)	38.799,66
In 15 anni	

Considerato che l'Ente ha già previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022 il ripiano di tale quota, a partire dalla annualità 2021, così come previsto dalla normativa, per una somma pari ad euro 36.739,30 annui, calcolata a seguito del prospetto del risultato di amministrazione presunto, allegato obbligatorio allo schema di bilancio di previsione 2020-2022;

Considerato che a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2019 e della presente approvazione del piano di rientro del disavanzo attribuibile alla diversa metodologia di calcolo del FCDE, si rende necessaria una variazione al bilancio previsionale 2020-2022 per le annualità 2021 e 2022 per la maggiore differenza di euro 2.060,36 dovuta dalla quota definitiva pari ad € 38.799,66 meno la quota inizialmente prevista pari ad € 36.739,30;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 – Esercizi 2020-2021-2022 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 171.283,79
	CA		€ 171.283,79
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€

	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€ 171.283,79	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 171.283,79	€ 171.283,79
	CA	€.	€ 171.283,79

ANNO 2021

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione	€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO	€. 2.060,36	€. 2.060,36

ANNO 2022

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione	€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO	€. 2.060,36	€. 2.060,36

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- ② del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- ② dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 9 voti favorevoli (Maciucchi, Galloni, Del Savio, Cianti, Gazzella, Morichelli, Seguiti, Simeoni e Sforzini) e n. 2 voti contrari (Dominici e Marconi) espressi dai consiglieri presenti

DELIBERA

1- di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 171.283,79
	CA		€. 171.283,79
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€. 171.283,79	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 171.283,79	€. 171.283,79
	CA	€.	€. 171.283,79

--	--	--	--

ANNO 2021

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione	€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO	€. 2.060,36	€. 2.060,36

ANNO 2022

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione	€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO	€. 2.060,36	€. 2.060,36

2- di approvare il piano di rientro della quota di disavanzo dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto 2019 rispetto all'esercizio finanziario 2018, così come sotto riportata per un periodo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti di € 38.799,66

Fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto al 31.12.19 (calcolato con metodo ordinario)	2.546.834,28
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.18 (calcolato con metodo semplificato)	1.653.672,97
Stanziamiento al fondo nel 2019	311.166,43

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.19 (calcolato con metodo semplificato)	1.693.839,40
DIFFERENZA DA RIPIANARE	581.994,88
RATA ANNUALE DA RIPIANARE (581.994,88/15)	38.799,66

3 -di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4 -di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175 comma 9-bis, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente RANIERI MAURO in data 27/07/2020.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente RANIERI MAURO in data 27/07/2020.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Avv. DEL SAVIO COSTANTINO

Il Segretario Generale
Dott. MORESCHINI IVANO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 637

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione dott.ssa DE SANTIS DONATELLA attesta che in data 11/08/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da dott.ssa DE SANTIS DONATELLA il 11/08/2020.

La Delibera di Consiglio è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge. 1

Anno 2020

		CA	€.	€.
ENTRATA			Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.	
	CA		€.	
Variazioni in diminuzione- Cap.39 Art 0 Fondo esercizio funzioni fondamentali	CO			€. 171.283,79
	CA			€. 171.283,79
SPESA			Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO			€.
	CA			
Variazioni in diminuzione- Cap.1 Art 2 Disavanzo.	CO		€. 171.283,79	
	CA		€.	
TOTALE A PAREGGIO		CO ca	€. 171.283,79	€. 171.283,79 171.283,79

ANNO 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.	
Variazioni in diminuzione			€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento- Cap.1 Art.1 Copertura disavanzo FCDE			€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione – Cap 231 Art.0 – Fondo di riserva		€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO		€. 2.060,36	€. 2.060,36

ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.	
Variazioni in diminuzione			€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento- Cap.1 Art.1 Copertura disavanzo FCDE			€. 2.060,36
Variazioni in diminuzione – Cap 231 Art.0 – Fondo di riserva		€. 2.060,36	
TOTALE A PAREGGIO		€. 2.060,36	€. 2.060,36



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

(Città Metropolitana Di Roma Capitale)

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 18 DEL 25/07/2020

OGGETTO: PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 742 DEL 25/07/2020 "PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DETERMINATO DAL NUOVO CALCOLO DEL FCDE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di Luglio la sottoscritta Dott.ssa Manuela Cerasoli, Revisore Unico del Comune di Trevignano Romano, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 18/02/2020 è chiamata ad esprimere il proprio parere sul piano di rientro del disavanzo determinato dal nuovo calcolo del fcde e contestuale approvazione della variazione di bilancio di previsione 2020-2022

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 02.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che Il D.Lgs n.162 del 30/12/2019 39 quater c.d. Decreto "mille proroghe" recita espressamente: "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto al bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione."

ESAMINATA la proposta di delibera nella parte relativa al piano di rientro della quota di disavanzo dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto 2019 rispetto all'esercizio finanziario 2018, così come sotto riportata per un periodo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti di € 38.799,66 F

ESAMINATA la proposta di delibera nella parte in cui si evince la necessità di apportare una variazione al bilancio previsionale 2020-2022 per le annualità 2021 e 2022 per la maggiore differenza di euro 2.060,36 dovuta dalla quota definitiva pari ad € 38.799,66 meno la quota inizialmente prevista pari ad € 36.739,30.

ACCERTATO il permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario

ESPRIME

- parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione del consiglio comunale 742 del 25/07/2020 nella parte relativa al piano di rientro del disavanzo determinato dal nuovo calcolo del fcde;
- parere *FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione del consiglio comunale 742 del 25/07/2020 nella parte relativa alla contestuale e conseguente variazione di bilancio di previsione 2020-2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Manuela Cerasoli

